



Domenica 5 giugno  
10a Domenica-Tempo Ordinario

Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>  
E-mail: [parrocchiadbge@libero.it](mailto:parrocchiadbge@libero.it)  
[donmariocar@libero.it](mailto:donmariocar@libero.it)



## ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 6,40 9 18  
Giovedì ore 19,00 nella Cappella dell'Oratorio  
Festivi 9 - 10,30 - 12 - 18,00

## ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - Venerdì 16 - 19  
Sabato 16 - 18,45

## I'Editoriale



Cari Parrocchiani,  
dedichiamo il mese di giugno al SACRO CUORE DI GESU'.

### PREGHIERE

*"Padre dammi il dono più bello, più grande, più prezioso che possiedi: Gesù.  
Quando sono ammalato, dammi Gesù, perché Egli è la Salute.  
Quando mi sento triste, dammi Gesù, perché Egli è la Gioia.  
Quando mi sento debole, dammi Gesù, perché Egli è la Forza.  
Quando mi sento solo, dammi Gesù, perché Egli è l'Amico.  
Quando mi sento legato, dammi Gesù, perché Egli è la Liberà'.  
Quando mi sento peccatore, dammi Gesù, perché Egli è il Salvatore.  
Quando ho bisogno d'amore, dammi Gesù, perché Egli è l'Amore.  
Quando ho bisogno di pane, dammi Gesù, perché Egli è il Pane di Vita.  
Quando ho bisogno di denaro, dammi Gesù, perché Egli è la Ricchezza Infinita.  
Padre, a qualsiasi mia richiesta rispondi con una sola parola, la tua Parola Eterna: GESU' "*

*"C'è una sola bella notizia nel mondo, degna di essere conosciuta e gridata e che dona felicità e pace: quella che annuncia che tu Signore Gesù, sei risorto, la morte è stata vinta, il diavolo sconfitto, la luce è entrata nel buio del sepolcro, la speranza è tornata a regnare, il sorriso ha preso il posto della tristezza, la gioia quella del pianto. E perché questa notizia non sia sopraffatta dalle altre, vuote e inutili, ricordacela ogni giorno. Apri i nostri occhi come ai discepoli di Emmaus, spezzando anche per noi il tuo Pane e la tua Parola".*

**Don Mario**



## Anno Santo della Misericordia

### IL CASO DELLA SETTIMANA

Una mamma con due figli non riesce a pagare le bollette luce, gas, affitto. E' disperata, senza lavoro. Le diamo qualche ora da fare in Parrocchia e.....paghiamo una bolletta.  
Due famiglie italiane chiedono aiuto per iscrivere i figli al nostro Centro Estivo: la Parrocchia li iscrive e si prende cura delle spese di mensa e gite. Aiutiamoli....

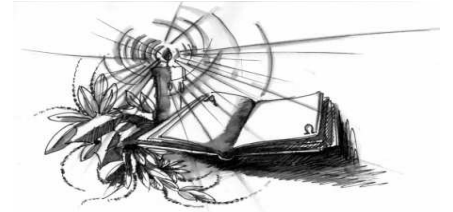
**Don Mario**



# Avvenimenti della Settimana

- Martedì 7 Giugno ore 16,15 all'oratorio preparazione, a cura del gruppo famiglie 1, dei panini per gli amici di strada. Distribuzione curata dalla Comunità di Sant'Egidio.
- Mercoledì 8 Giugno Ultimo giorno di scuola con uscita alle 12,30. Nel pomeriggio grande festa di tutta la Scuola.
- Giovedì 9 Giugno ore 18,00 nella Sala Rinaldi incontro delle Catechiste con il Parroco per la revisione di fine anno  
ore 19,00 Santa Messa nella Cappella dell'Oratorio
- Venerdì 10 Giugno ore 18,30 preghiera per i malati, a cura della Sant'Egidio  
ore 20,30 al Tempietto spettacolo "Mamma mia" a cura degli alunni del "laboratorio Teatro"
- Sabato 11 Giugno ore 9,30 pulizie in Oratorio
- Domenica 12 Giugno **11 a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**  
Nel pomeriggio Torneo USDB

## e' Asterisco commento al vangelo



### Vangelo di Luca (7, 11 - 17)

Il camminare è parabola della vita e della storia: Gesù, nei pressi della porta di Nain, incontra il mistero della morte, con il suo corteo di dolore e di pianto. Ciò che fa breccia nel cuore di Gesù (il Signore amante della vita, sempre) è il dolore della madre, lei non lo prega di fare il miracolo, ma Dio ascolta il suo gemito. Gesù sente una tale compassione per questa mamma, che non riesce a resistere, non può fare a meno di intervenire. Il dolore della donna diventa il suo e sente bisogno di confortarla in ogni modo. Forse mi sbaglio, ma penso sinceramente che abbia pensato a sua madre, Maria. Gesù sente lo stesso dolore che accompagnerà Maria durante la sua morte in croce. La morte di un figlio è l'emblema del dolore, quello intenso, repentino, che violenta la vita e abusa della capacità di credere nel futuro. E' un dolore vissuto e visto da tutti come ingiusto, senza senso e per questo inconsolabile. Nessuno si abitua a questi drammi. Giovinezza ha il significato di pienezza di vita, di possibilità di utopie e di sogni, di fantasie, di cose meravigliose da costruire. "Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: Non piangere!" Poi "toccò la bara ... e disse: Ragazzo alzati!...ed egli lo restituì a sua madre". Gesù restituì la vita alla madre, al figlio, all'abbraccio e all'amore, agli affetti che soli ci rendono vivi, alle relazioni d'amore nelle quali soltanto troviamo la vita. Mette la mano del ragazzo in quella della mamma. Niente parole, solo sguardi, emozioni, gioia. Il Signore non ha bisogno di tante parole, legge la nostra sofferenza e ci viene a consolare, aiutare, guarire, resuscitare. Sì, resuscitare, quando la nostra vita va a rotoli, quando non sappiamo più dove sbattere la testa, quando abbiamo avuto una giornata particolarmente pesante e non abbiamo sentito l'appoggio e l'aiuto di nessuno, solo Lui ci dona la carica per andare avanti, per affrontare un nuovo giorno, per continuare a lottare. Mi sembra un bell'invito anche per noi: a non allontanarci da chi è triste, a non far finta di non vedere il compagno che è rimasto in disparte, a non voltare le spalle a chi si sente solo ... Dio ha bisogno di noi per restituire speranza!

## pillole dal mondo

A cura di "Il Nodo Sulle Ali del Mondo Onlus"



### STORIA DELL'EMIGRAZIONE TRA IL XIX E IL XX SECOLO 14a parte

#### Gli anni '70 e l'inizio del fenomeno migratorio

Gli anni '70 del XX secolo segnano l'inversione di tendenza dell'Italia che passa da paese di emigrazione a paese di immigrazione. In questo periodo abbiamo il formarsi delle prime consistenti comunità extracomunitarie, alcune retaggio coloniale altre, invece, provenienti da Stati che con il nostro Impero coloniale avevano poco a che fare ad esclusione dei Cinesi dato che, fino al 1945, noi possedevamo la concessione di Tientsin. Le prime comunità a migrare verso l'Italia sono quindi Somali, Etiopi, Eritrei, Filippini e Cinesi ma tale migrazione non fu connotata da un afflusso disordinato come quello che vediamo oggi ma vennero per coprire posti di lavoro, come colf o camerieri, basti pensare all'immigrazione filippina e a quella successiva dello Sri Lanka. Questo costante afflusso comportò che, tra il 1970 e il 1980, più di 400.000 stranieri iniziassero a risiedere in Italia. L'emigrazione degli anni '70, che rispettava alcuni criteri di legalità, fu bene assorbita dalle città italiane, soprattutto da Roma, dove queste comunità s'insediarono in maggioranza ma anche in città come Genova, Milano e Torino grazie al basso tasso di criminalità della prima emigrazione, soprattutto della comunità filippina, ancora oggi la comunità straniera in Italia con un basso tasso di criminalità. L'altro filone di immigrazione è quello studentesco: molti stati del Terzo mondo mandano a studiare in Italia i loro più bravi studenti e molti di questi, formati in Italia, tendono a rimanerci. Le cose cambieranno, negli anni '80 e '90 del XX secolo, quando inizieranno gli esodi biblici e questo alimenterà il pensiero xenofobo.

## IL DON BOSCO DI SAMPIERDARENA VINCE UN CONCORSO NAZIONALE .....



La classe III A del Don Bosco ha vinto nella sezione speciale fertilizzanti con l'intervista impossibile a Camillo Benso Conte di Cavour dal titolo "Il politico dei fertilizzanti" il concorso nazionale a cura di Federchimica Giovani – Speciale Expo 2015.

A portare alla vittoria gli allievi della struttura salesiana è stata un'intervista al Conte Cavour nelle sue vesti di Ministro innovatore delle tecniche agricole di fertilizzazione e di pioniere della sintesi chimica industriale; la classe III A dell'Istituto Don Bosco di San Pier d'Arena, con un brillante lavoro che coniuga creatività e

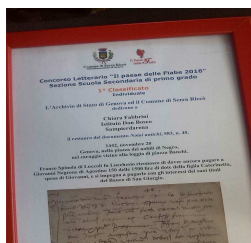
scientificità, è riuscita ad aggiudicarsi il primo posto per la sezione fertilizzanti nell'ambito del Concorso Nazionale Federchimica Giovani Speciale Expo 2015, grazie alla realizzazione dell'intervista impossibile al "Politico dei Fertilizzanti".

Il Concorso ha richiesto l'invio di un racconto di fantasia o di un reportage giornalistico sul tema di Expo 2015, "Nutrire il Pianeta" e, in particolare, sul ruolo della chimica nel cibo, lungo tutta la catena alimentare. Un percorso lungo, che porta i nostri alimenti dal campo al piatto in modo salubre, economico e abbondante anche grazie a fertilizzanti, agrofarmaci, biotecnologie, medicinali per animali, additivi alimentari, gas tecnici e plastica.

Gli elaborati vincenti hanno dimostrato quanto la chimica possa essere coinvolgente ed emozionante, al punto da ispirare avventure fantastiche, storie d'amore, rivisitazioni storiche, progetti avveniristici e molto altro. "È per noi motivo di grande orgoglio premiare un lavoro di taglio così originale e che racconta, attraverso l'accattivante strumento dell'intervista, il mondo spesso sconosciuto dei fertilizzanti – ha commentato Francesco Caterini, Presidente di Assofertilizzanti-Federchimica – il fatto stesso che i ragazzi abbiano ragionato mettendo insieme competenze di scienza e storia è stato per noi molto importante". La classe è stata premiata da Assofertilizzanti negli spazi del Museo della Scienza e della Tecnologia Leonardo di Vinci di Milano insieme ad altri 15 vincitori per le altre sezioni del concorso. In palio tablet e materiale didattico per le scuole, oltre alla partecipazione a un percorso a tema coordinato dallo stesso Museo della Scienza e della Tecnologia. Il Premio, Patrocinato dal MIUR nell'ambito del progetto "Adotta una scuola per Expo 2015", è stato promosso lo scorso anno in occasione dell'Esposizione Universale da Federchimica, la federazione nazionale dell'industria chimica, e dalle sue Associazioni legate alla filiera agroalimentare: Aisa, Aispec, Agrofarma, Assobase, Assobiotech, Assofertilizzanti, Assogastecnici e PlasticsEurope Italia.

## ..... ED UNO LOCALE

Chiara Fabbrini della classe prima A della scuola media Don Bosco ha vinto il primo premio individuale nel concorso "IL PAESE DELLE FIABE 2016" di Serra Riccò a cui gli alunni hanno partecipato col Professor Gatti.





## NON SI DIREBBE MA ... E' QUASI ESTATE..... RAGAZZI

Come già annunciato nel Notiziario n. 19 del 8 Maggio 2016 per il periodo dell' Estate Ragazzi in Oratorio dal 13 giugno al 22 luglio cerchiamo Volontari che dalle 17 alle 20 si impegnino, anche per un'ora alla settimana, alla sistemazione dei locali per preparare l'ambiente al giorno successivo.

Adesso che tante attività Parrocchiali volgono al termine Vi invitiamo a trovare ancora un piccolo spazio settimanale per aiutarci ... venite in segreteria tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

**F**esta della famiglia



Domenica 29 maggio nella nostra Parrocchia è "tornata" la Festa della Famiglia. Con tanto impegno abbiamo accolto le coppie che si sono sposate nella nostra Chiesa nel 1966-1976-1986-1991-1996-2006, le coppie più giovani sposate nel 2015 e le famiglie che hanno battezzato i loro figli recentemente.

Abbiamo celebrato insieme la Santa Messa alle ore 12,00, condiviso il pranzo, ascoltato una bella conferenza sulla famiglia e sull'educazione dei figli e, dulcis in fundo, l'esibizione al Tempietto dei laboratori fatti nel nostro Oratorio durante tutto l'anno.

Grazie Signore per questa bella Festa, Grazie Don Bosco per aver portato a Sampierdarena l'Oratorio che ci permette di incontrarci come famiglia,

Grazie ai nostri Salesiani, Grazie agli animatori dei gruppi che hanno insegnato ai nostri figli danza, arte, chitarra, magia, pallavolo, basket, rugby e un Grazie a tutti quelli che hanno partecipato per creare un vero clima di Famiglia

**Eugenia Bianchi**

Domenica, all'interno della festa delle famiglie si è svolta anche la festa di fine anno dei Laboratori dell'Oratorio. Infatti nel primo pomeriggio i ragazzi hanno potuto partecipare ad una serie di tornei organizzati dagli animatori dei laboratori sportivi (basket, pallavolo e rugby) e, a seguire, i laboratori più artistici (danza, arte, magia e chitarra) si sono esibiti sul palco del teatro del Tempietto. I

laboratori sono attività riservate ai più giovani per permettere loro di imparare qualcosa di nuovo, coltivare una passione e spendere il loro tempo in modo intelligente e creativo sempre nell'ottica cristiana e seguendo il carisma di Don Bosco. I laboratori sono interamente gratuiti, tenuti con impegno dagli animatori, hanno una cadenza settimanale e ogni anno partono a settembre e terminano del mese di maggio. Quindi



a Settembre non vi dimenticate e venite a provarli tutti!

**Elia Morresi**